



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/07/2007

=====

ADDEI' 13/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA
CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI'
COMPCSPA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POFFILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RAVUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

***** OMISISS *****

ASSENTI: CIANI - DE ANGELIS - MANDARELLI - MICHELANGELO -
VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 536

Oggetto:

Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento
alla società "In House" Lazio Service S.p.A., dei servizi
strumentali all'attività della Direzione Regionale Ambiente e
Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio.



536 13 LUG. 2007 *les*

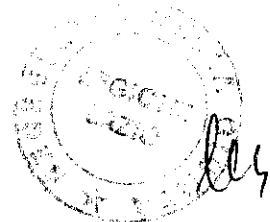
OGGETTO: Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., dei servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio.



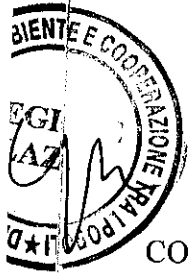
LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio e l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTE** le leggi regionali 28 dicembre 2006, nn. 27 e 28, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;
- PREMESSO** che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 "*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio*" e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTO** l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;
- RILEVATO** che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta Società, costituita nella forma giuridica della società per azioni, è stata partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;
- ATTESO** che, in base al quadro normativo vigente è in capo all'Amministrazione regionale la scelta della migliore modalità organizzativa per l'affidamento dei propri servizi;
- VISTO** l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "*Assessment del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006*", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;



536 13 LUG. 2007 *lu*



CONSIDERATO

che, a seguito della pubblicazione della citata legge regionale 10/2006, l'assessorato alle Risorse Umane Demanio e Patrimonio, tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento italiano e comunitario, ha istituito un Tavolo Tecnico a cui ha affidato il compito di svolgere un approfondito studio sull'assetto societario di Lazio Service S.p.A. e sul tema degli affidamenti diretti alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale nazionale e comunitaria;

CONSIDERATO

inoltre che, sulla base delle risultanze di tale studio (presentato in data 11.10.2006) e dell'entrata in vigore dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale) come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 (Conversione in legge con modificazioni del D.L. 4 luglio 2006 n. 223), la Regione Lazio, in attuazione della succitata legge regionale, ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 24 ottobre 2006 ad acquisire il restante 49% delle quote di capitale sociale, precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando il capitale sociale di Lazio Service S.p.A. interamente in capo alla Regione Lazio;

TENUTO CONTO

che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;

CONSIDERATO

che nel citato statuto sociale sono state introdotte, a seguito del recente orientamento della Giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

CONSIDERATO

inoltre che, solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del "controllo analogo" e la presenza di altri requisiti, abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;

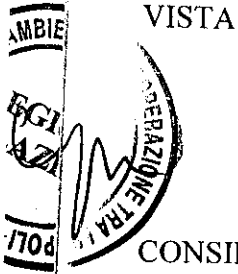
TENUTO CONTO

altresì che la società Lazio Service S.p.A. può svolgere, ai sensi dello statuto vigente, i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;

VISTA

la deliberazione n. 178 del 13 marzo 2007, con la quale la Giunta regionale ha deciso di avvalersi dell'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche, di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni - quale ente ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa vigente, per la realizzazione di uno studio finalizzato alla innovazione delle strutture organizzative anche attraverso la individuazione delle attività/servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici;





VISTA

la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante "Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;

CONSIDERATO

che l'ASAP ha già trasmesso alla Direzione Regionale Organizzazione e Personale della Regione Lazio, con nota Prot. n. 891 del 11 aprile 2007, il documento concernente la prima fase dello studio relativo a servizi la cui valutazione è stata considerata prioritaria;

TENUTO CONTO

che, in base di tale studio sono stati considerati esternalizzabili, anche in via permanente, i seguenti servizi: *Mobilità e autoparco, Magazzino, Manutenzione immobili, Portineria e reception, Accoglienza ai piani, Document management (posta), Ufficio Relazioni con il Pubblico, Sala operativa della Protezione Civile;*

VISTA

la deliberazione n. 269 del 16 aprile 2007, con la quale la Giunta regionale ha proceduto, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, all'individuazione del pacchetto di servizi sopra indicati;

CONSIDERATO

VISTO *Vista all.*

il documento trasmesso dall'ASAP alla Direzione Regionale Organizzazione e Personale della Regione Lazio con nota Prot. n. 56823 del 2 maggio 2007, concernente la *seconda fase* dello studio, nel quale è stato esaminato e valutato un primo stralcio delle attività della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli esternalizzabili fra quelli contenuti nei progetti elaborati dalla Direzione medesima e trasmessi alla Direzione Regionale Organizzazione e Personale e alla Direzione Regionale Demanio e Patrimonio;

CONSIDERATO

che il documento finale trasmesso dall'ASAP, nella versione aggiornata al giugno 2007, ha confermato, per quanto attiene alla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, quanto precedentemente previsto relativamente ai servizi esternalizzabili;

TENUTO CONTO

che in base a tale studio sono stati individuati tre attività specifiche, considerate esternalizzabili, *"Censimento delle aree demaniali di competenza regionale e creazione di una banca dati numerica e cartografica", "Attività di supporto alla strutture della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli" e "Servizio di supporto al Centro Funzionale Regionale per la gestione del rischio idrogeologico ed idraulico";*

CONSIDERATO

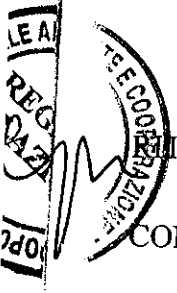
che l'attivazione della struttura per il rilascio delle concessioni demaniali e la riscossione dei relativi canoni risulta indispensabile anche per garantire introiti nella casse statali e regionali;

TENUTO CONTO

della necessità di dotare la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli di attività di supporto, a carattere strutturale duraturo, sulla base del progetto sopraccitato finalizzato alla accelerazione dei provvedimenti di verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi in materia ambientale;



536 13 LUG. 2007 *ur*



CONSIDERATO

altresi che l'attivazione del Centro Funzionale Regionale risulta elemento essenziale alla rete di allerta nazionale da realizzarsi in collaborazione con le altre regioni con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

RITENUTO

pertanto opportuno, su tali basi, procedere, in attuazione della legge regionale n. 5/2007, alla esternalizzazione dei servizi di cui sopra;

CONSIDERATO

che la Regione Lazio oggi dispone, come detto, di una società "in house" a capitale interamente regionale, qual è Lazio Service S.p.A., in linea sia con le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248, che con la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;

RITENUTO

di volersi avvalere proprio di tale società per l'affidamento dei servizi come sopra individuati e ritenuti dall'ASAP esternalizzabili, all'uopo autorizzando i responsabili delle strutture dipartimentali e delle direzioni regionali a porre in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti;

CONSIDERATO

che sulla esternalizzazione dei servizi è stata data comunicazione ai sindacati di categoria in data 5 febbraio 2007;

PRESO ATTO

che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità

DELIBERA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto delle conclusioni emerse dallo studio svolto dall'ASAP da cui si evince la esternalizzabilità dei servizi indicati in narrativa;
3. di procedere, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, all'esternalizzazione dei servizi di "Censimento delle aree demaniali di competenza regionale e creazione di una banca dati numerica e cartografica", "Attività di supporto alla strutture della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli" e "Servizio di supporto al Centro Funzionale Regionale per la gestione del rischio idrogeologico ed idraulico" e, conseguentemente, affidare alla società "in house" Lazio Service S.p.A., la realizzazione dei servizi medesimi.
4. di autorizzare i responsabili delle strutture dipartimentali e delle direzioni regionali, ciascuno per quanto di competenza, a dare attuazione al presente atto di indirizzo per l'affidamento diretto a Lazio Service S.p.A., della gestione dei servizi di cui al precedente punto 3, ponendo in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

